QUADRO B.1 - Struttura organizzativa del Dipartimento

La struttura organizzativa del Dipartimento è descritta in dettaglio nel Regolamento di funzionamento[1] i cui punti salienti sono riportati di seguito.

Il Dipartimento è articolato al suo interno in **Gruppi di Ricerca** e **Sezioni**

- Tutti i professori di ruolo e tutti i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato afferenti al Dipartimento devono aderire ad un Gruppo di Ricerca.
- I Gruppi di Ricerca possono aggregarsi in Sezioni sulla base di affinità tematiche e di metodologie ed ogni Gruppo può aderire ad una sola Sezione;
- l'adesione dei Gruppi di Ricerca alle singole Sezioni può essere modificata all'inizio di ogni anno accademico;
- la composizione delle Sezioni è approvata dal Consiglio di Dipartimento;
- le Sezioni sono la sede privilegiata per la proposta di progetti scientifici da finanziarsi con i fondi locali per la ricerca;
- ogni Sezione elegge al suo interno un rappresentante per la Commissione per la Ricerca;
- sezioni e Gruppi di ricerca vengono considerati nei meccanismi di autovalutazione del Dipartimento

Come stabilito dal Regolamento di funzionamento [1] sono organi del Dipartimento di Chimica:

- **Consiglio di Dipartimento**;
- **Giunta di Dipartimento**;
- **Direttore**.

Agli organi del Dipartimento spetta ogni attribuzione in materia di organizzazione e gestione delle attività di ricerca. Per lo svolgimento di tali funzioni si avvalgono delle seguenti commissioni dipartimentali:

- *Commissione per la Ricerca*;
- *Commissione Organico*;
- *Commissione di Autovalutazione*
- *Commissione per la Didattica*

Consiglio del Dipartimento

Fanno parte del Consiglio di Dipartimento, con diritto di voto, tutti i professori di ruolo e tutti i ricercatori a tempo determinato e a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento ed infine il Responsabile della contabilità.

Sono rappresentanze elettive in seno al Consiglio di Dipartimento:

- una rappresentanza del personale tecnico e amministrativo, equivalente al 25% della componente dei docenti e ricercatori;
- una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato pari a un terzo dei dottorandi, purché in misura non superiore al 10% della componente dei docenti e ricercatori;
- una rappresentanza pari a un terzo degli afferenti temporanei, in misura non superiore al 20% della componente dei docenti e ricercatori;
- una rappresentanza degli studenti dei Corsi di Studio di cui il Dipartimento è dipartimento di riferimento secondo l'art. 21 comma 3 dello Statuto in misura non inferiore al 15% della composizione totale dell'organo.

Attribuzioni e funzionamento del Consiglio

Il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento;

- approva gli obiettivi, i criteri di valutazione e il piano triennale della ricerca;
- programma annualmente le esigenze di reclutamento di nuovi professori e ricercatori e di personale tecnico-amministrativo e conseguentemente delibera;
- organizza e gestisce le attività di ricerca e le risorse finanziarie ad esse connesse;
- detta i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi e degli spazi assegnati al Dipartimento;

[1] http://dipchimica.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=qcw7;sort=DEFAULT;search=categoria%3a%22Regolamenti%22;hits=7

- vigila sul buon andamento e sulla qualità delle attività di ricerca;
- approva le relazioni periodiche sull'attività scientifica dei professori e dei ricercatori;
- esprime un parere sui congedi per ragioni di ricerca scientifica dei professori e dei ricercatori;
- promuove l'internazionalizzazione della ricerca;
- aggiorna con cadenza almeno triennale il progetto scientifico-culturale e il progetto didattico del Dipartimento, ivi incluse le variazioni all'elenco dei settori omogenei;
- individua i componenti del Consiglio Scientifico della Biblioteca dipartimentale;
- approva le convenzioni che regolano i rapporti di collaborazione per lo sviluppo di comuni attività scientifiche con Enti Pubblici o Privati di Ricerca, ed altre Istituzioni, nazionali o internazionali.

Giunta di Dipartimento

Sono componenti di diritto della Giunta:
il Direttore;
i due Vice-Direttori;
il Responsabile della contabilità del Dipartimento.
Sono eletti a far parte della Giunta:

- nove rappresentanti del personale docente, di cui un terzo scelto tra i professori ordinari, un terzo scelto tra i professori associati e un terzo scelto tra i ricercatori;
- un numero di rappresentanti del personale tecnico e amministrativo pari al 10% del personale stesso, e comunque non superiore a tre, con competenze differenziate: 1-didattiche, 2-organizzative e 3-tecnico-scientifiche dichiarate all'atto della candidatura;
- le votazioni sono valide se ha partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto;
- i componenti della Giunta restano in carica tre anni accademici e possono far parte delle Commissioni di Dipartimento.

Attribuzioni e funzionamento della Giunta

- La Giunta del Dipartimento è organo propositivo ed esecutivo;
- affianca e coadiuva il Direttore nella gestione del Dipartimento.

Direttore del Dipartimento

- Il Direttore del Dipartimento è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento tra i professori ordinari che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno e dura in carica tre anni accademici
- l'elettorato attivo per l'elezione del Direttore spetta al Consiglio di Dipartimento nella sua composizione più ampia;
- la durata del mandato è di 3 anni accademici e decorre dall'inizio dell'anno accademico. Le funzioni di Direttore non possono essere assunte per più di due mandati consecutivi. Si considera svolto per intero un mandato la cui durata abbia superato la metà di un mandato completo. La nomina dopo due mandati consecutivi può avvenire solo dopo che sia trascorso un periodo pari alla durata di un intero mandato.

Attribuzioni del Direttore

Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento; presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati. In particolare, per quanto riguarda le sue competenze nella gestione ed organizzazione delle attività di ricerca, sentito il parere e su indicazione delle competenti Commissioni di Dipartimento:

- propone il piano annuale delle ricerche e predispone i necessari strumenti organizzativi, le relative richieste di finanziamento e di personale tecnico-amministrativo;
- predispone la relazione annuale sui risultati della ricerca;
- coordina le attività relative ai dottorati di ricerca, ai tirocini e alle tesi di laurea;
- promuove la valutazione delle attività del Dipartimento;
- nomina il Vicedirettore alla ricerca.

Commissioni del Dipartimento:
- *Commissione per la Ricerca;*
- *Commissione di Autovalutazione;*
- *Commissione Organico*;
- *Commissione per la Didattica*

Commissione per la Ricerca:
- è organo di programmazione e coordinamento delle attività di ricerca;
- ha il compito di fornire pareri alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento e agli organi di valutazione;
- collabora alla redazione della programmazione annuale e del piano triennale del Dipartimento e alle revisioni del progetto scientifico-culturale;
- favorisce l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del Dipartimento in relazione a specifici obiettivi;
- cura la promozione degli scambi internazionali;
- istruisce il piano triennale delle ricerche, aggiornabile annualmente;
- predispone i necessari strumenti organizzativi;
- propone l'apertura di linee di ricerca di importanza strategica e/o innovative, anche recependo proposte in tal senso provenienti da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento;
- interagisce con gli organi di Ateneo destinati a favorire il reperimento di fondi competitivi;
- propone per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento i criteri per la scelta dei tutor per i dottorati di ricerca su indicazione della Commissione di Autovalutazione e del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato di Ricerca;
- promuove iniziative di presentazione delle attività di ricerca del Dipartimento;
- individua e propone le esigenze di reclutamento del personale di ricerca a tempo determinato e indeterminato;
- individua e propone, quando necessario, i potenziali soggetti adatti ad accedere alla progettualità competitiva
- il responsabile è nominato dal Direttore;
- sono componenti della Commissione:
  il responsabile;
  i rappresentanti di Sezione;
  un rappresentante per ciascuna delle componenti del Dipartimento non già rappresentate;
  il Responsabile del Servizio Bibliotecario in tutte le occasioni in cui la Commissione tratti argomenti ad esso inerenti;
- i componenti durano in carica al massimo tre anni;
- i componenti sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi;
- il responsabile coordina e presiede i lavori della Commissione e provvede ad effettuarne la convocazione;
- le riunioni sono aperte ai componenti del Dipartimento in qualità di uditori.

Commissione di Autovalutazione:
I criteri di valutazione tengono conto degli impegni rivolti alla ricerca, alla didattica ed alle attività gestionali;
la procedura di autovalutazione è condotta con scadenza almeno biennale:
- le procedure sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione dell'ateneo e degli Organi di Ateneo competenti per la valutazione, ed è cura del Direttore darne pubblica e precisa documentazione;
- ogni cinque anni una valutazione complessiva delle attività di ricerca del Dipartimento può essere svolta da parte di un Comitato a composizione esterna, nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.

La autovalutazione si basa sulla definizione di requisiti minimi di attività scientifica, didattica e gestionale, e le procedure e i criteri di autovalutazione interni al Dipartimento sono proposti dalla Commissione di Autovalutazione e stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, previo parere della Giunta e in collaborazione con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e degli organi di Ateneo competenti per la valutazione.

- organizza e predispone specifiche procedure di valutazione dei docenti e ricercatori del Dipartimento al fine di:
  ripartire le risorse,
  verificare l'efficiente impiego delle stesse,
  designare i componenti dei collegi dottorali.
- valuta l'andamento e lo sviluppo dell'attività scientifica del Dipartimento in rapporto agli obiettivi stabiliti dalla Commissione per la Ricerca, all'evoluzione della ricerca nei vari settori della Chimica in ambito nazionale ed internazionale, anche in termini comparativi rispetto ad altre istituzioni accademiche nazionali ed internazionali con simili dimensioni e strutture;
- valuta in modo specifico l'attività scientifica, incluso il riesame della Scheda SUA-RD, e didattica del personale reclutato secondo l'articolo 5 (commi 1 e 5) della legge 240/2010;
- coordina la presentazione delle relazioni periodiche sull'attività scientifica e didattica dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- monitora i curriculum del personale tecnico e amministrativo e del personale di ricerca non strutturato afferenti al Dipartimento.
- sono componenti della Commissione:
  4 componenti nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Giunta tra i docenti, i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato e il personale tecnico e amministrativo afferenti al Dipartimento;
  uno dei componenti deve essere scelto tra i componenti della Giunta ed assume la funzione di coordinatore;
- è integrata da un componente del personale tecnico e amministrativo, nelle discussioni che riguardano la categoria;
- la partecipazione alla Commissione di Autovalutazione è incompatibile con la partecipazione ad altre commissioni del Dipartimento e con la partecipazione alla Giunta, tranne che per il coordinatore e per il rappresentante del personale tecnico e amministrativo;
- il Consiglio di Dipartimento assicura alla Commissione le informazioni e i mezzi necessari per poter svolgere il compito affidatole.

Commissione Organico

- Istruisce la gestione delle risorse di punti organico, sottoponendo al Consiglio di Dipartimento la proposta di bandi di concorso, chiamate o trasferimento di personale docente e tecnico e amministrativo;
- propone la suddivisione dei punti organico considerando:
  esigenze di continuità scientifica dei Settori scientifico-disciplinari;
  processi di riequilibrio tra settori;
  eventuali nuove necessità di ricerca.
- la Commissione Organico è composta da:
  Direttore;
  Vice-Direttori;
  un rappresentante eletto per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari rappresentati nel Dipartimento.
- un rappresentante del personale tecnico e amministrativo, nelle discussioni che riguardano la categoria.

Commissione per la Didattica

- propone l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione di Corsi di Studio afferenti al Dipartimento;

- propone l'attivazione o la modifica dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento, in concorso con le Scuole di Dottorato di Ateneo;
- predispone il piano dell'offerta formativa su proposta dei Consigli di Corso di Studio in cui è coinvolto il Dipartimento e ne promuove la qualità;
- predispone l'Ordinamento didattico e il Regolamento Didattico dei Corsi di Studio in cui il Dipartimento è coinvolto, e coordina i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento;
- sentiti gli interessati ed in base ad un principio di equa ripartizione dei carichi didattici, propone l'assegnazione dei compiti ai docenti del Dipartimento per provvedere alla copertura degli insegnamenti attivati anche presso altri dipartimenti;
- promuove l'internazionalizzazione dell'offerta formativa;
- programma l'uso delle risorse attribuite alla didattica e, annualmente, predispone il piano di spesa preventivo e consuntivo;
- sentiti i Consigli di Corso di Studio, programma per ogni anno accademico il numero di matricole per ogni Corso di Studio e propone l'attivazione e la disattivazione di insegnamenti e il conferimento di incarichi, supplenze e contratti di insegnamento;
- predispone, con la periodicità prevista dai Regolamenti di Ateneo, una relazione sull'attività svolta dal Dipartimento in materia di didattica.